

COMUNE DI RIOLO TERME
Provincia di Ravenna

**REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO
COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI
RAGAZZI**

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 30/07/2013

ART. 1 – Al fine di favorire una idonea crescita socio-culturale dei giovani nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civili, verso le istituzioni e verso la comunità, è istituito a Riolo Terme il "Consiglio Comunale dei Ragazzi" (CCR) secondo quanto dispone lo Statuto Comunale.

ART. 2 - Tale organismo ha funzioni propositive e consultive da esplicitare tramite pareri o richieste di informazione nei confronti del Consiglio comunale della città, su temi e problemi che riguardano la complessiva attività amministrativa di Riolo Terme nonché le varie esigenze ed istanze che provengono dal mondo giovanile o dai cittadini in genere.

ART. 3 - Il Consiglio Comunale dei Ragazzi svolge le proprie funzioni in modo libero ed autonomo: la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente Regolamento.

ART. 4 - Le decisioni prese dal Consiglio Comunale dei Ragazzi sotto forma di proposte e pareri, sono verbalizzate da un amministratore comunale delegato dal Sindaco, che assiste alla seduta, e sottoposte all'Amministrazione comunale, la quale, entro 60 giorni dal ricevimento dovrà formulare proposta scritta circa il problema o l'istanza espressa ed illustrare le modalità che si intendono seguire per le eventuali relative soluzioni.

ART. 5 - Il Consiglio Comunale dei Ragazzi potrà richiedere al Sindaco di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale della Città. un preciso argomento per la relativa discussione.

ART. 6 - Ai lavori del Consiglio comunale dei Ragazzi sarà data la massima pubblicità. Le sedute sono pubbliche.

ART. 7 – Possono essere eletti Consiglieri del Consiglio Comunale dei ragazzi gli studenti della Scuola Secondaria di primo grado “Giovanni Pascoli”.

ART. 8 – Il Consiglio Comunale dei ragazzi **svolge le sue funzioni ed esplica le proprie attività nell’anno scolastico di riferimento ed è composto dal Sindaco eletto e da tutti i consiglieri della sua lista, dai candidati sindaci non eletti e dal consigliere di ogni lista non eletta che ha ottenuto maggiori preferenze.**

ART. 9 - Le elezioni si svolgono secondo i seguenti tempi e modalità:

- | |
|--|
| <p>a) Entro il 15 ottobre vengono presentate presso la presidenza della Scuola Media le candidature a Sindaco e a Consigliere Comunale in liste, mediante apposita dichiarazione, sottoscritta da tutti i candidati della lista contenente: il simbolo e/o il nome della lista – l’indicazione dei candidati – il programma elettorale contenente idee e proposte. Ciascuna lista deve essere sottoscritta da almeno 25 studenti della scuola e composta da almeno 10 membri che devono essere rappresentativi dei tre gradi della scuola secondaria.</p> <p>b) E’ vietato l’utilizzo di nomi o simboli che facciano richiamo a partiti o movimenti politici o a confessioni religiose, ivi compresi nomi o simboli di partiti non più esistenti ovvero nomi o simboli delle liste rappresentate in consiglio comunale o provinciale.</p> |
| <p>c) Il Dirigente Scolastico o suo Delegato, forma le liste dei candidati, disposti per ordine alfabetico, con l’indicazione del cognome, nome e della classe di appartenenza.</p> |

d) Entro la fine del mese di ottobre verrà effettuata la campagna Elettorale che si svolgerà, da parte degli studenti nelle forme che, d'intesa con il Corpo Insegnante, riterranno più opportune (assemblee, volantinaggi, dibattiti in classe, ecc ...).
e) Le elezioni si svolgeranno esclusivamente in orario scolastico, dalle 9,00 alle 11,00, entro i primi dieci giorni del mese di novembre e potranno essere costituiti più seggi elettorali.
f) Ciascun seggio elettorale sarà composto da 2 scrutatori, un segretario e un Presidente. Il seggio potrà comprendere gli insegnanti, il personale ATA della scuola, rappresentanti delle Istituzioni Locali ed eventualmente genitori nominati dal Dirigente Scolastico.
g) Gli alunni riceveranno una scheda sulla quale saranno riportate le liste dei candidati a Sindaco e a Consigliere; gli alunni potranno esprimere fino a due preferenze apponendo una crocetta sulla casella a fianco del nominativo prescelto. Deve essere garantita la piena e totale autonomia e segretezza del voto; nel caso di due preferenze, queste dovranno essere espresse per candidati di genere diverso appartenenti alla stessa lista.
h) Il Dirigente Scolastico, o suo delegato, avrà anche il compito di decidere su eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali, che dovranno essere presentati entro 24 ore dal fatto per il quale si intende ricorrere e decisi entro le 48 ore successive.
i) Le operazioni di scrutinio iniziano immediatamente alla chiusura del seggio istituito presso la scuola sec. di primo grado e dovranno essere aperte al pubblico; sarà eletto Sindaco il candidato che avrà ottenuto il maggior numero di voti validi. Saranno eletti Consiglieri Comunali i candidati sindaco non eletti, tenendo conto del numero di preferenze ottenute e in secondo quanto previsto all'art. 8 . In caso di parità sarà eletto il più giovane di età. Le votazioni saranno considerate valide indipendentemente dal numero dei votanti.
j) Entro i tre giorni successivi i risultati dello scrutinio, con le intere liste e relative preferenze, sono consegnati, a cura del Preside, alla Segreteria del Comune di Riolo Terme.
k) Il Sindaco di Riolo Terme pubblica e proclama eletti, entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento dei risultati, e salvo la presentazione di eventuali ricorsi, il sindaco e i consiglieri del Consiglio Comunale dei Ragazzi.
l) Entro il mese di Novembre , su convocazione del Sindaco di Riolo Terme, si svolgerà la prima riunione del Consiglio comunale dei Ragazzi presso la Sala Consigliare del Palazzo Municipale. Le riunioni del Consiglio comunale dei ragazzi si svolgeranno preferibilmente in orario pomeridiano.

ART. 10 - Nella sua prima riunione il Consiglio Comunale dei Ragazzi, su proposta del Sindaco dovrà procedere alla elezione della Giunta (4 componenti, di cui un Vice Sindaco) ed ha la possibilità di indicare anche ragazzi non eletti nel CCR; I componenti della Giunta che non facessero parte del Consiglio Comunale dei Ragazzi non avranno diritto al voto durante le sedute del consiglio.

ART. 11 - Distintivo del Sindaco dei Ragazzi è la fascia tricolore da portare a tracolla della spalla. Prima di assumere le funzioni, il Sindaco dei Ragazzi presta promessa davanti al Sindaco della Città di adempiere ai doveri previsti dallo Statuto e dal presente Regolamento. Il Sindaco dei Ragazzi rappresenta il Consiglio Comunale dei Ragazzi in occasione di cerimonie ufficiali e in altre particolari circostanze.

ART. 12 - Il Sindaco dei Ragazzi deve presentare, nella prima seduta del Consiglio, il suo programma di lavoro.

ART. 13 - Il Sindaco eletto avrà il compito di convocare il Consiglio, di presiedere e disciplinare le sedute del Consiglio, di convocare e presiedere la Giunta.

ART. 14 - La Giunta si riunirà dove e quando lo vorrà e dovrà discutere e proporre gli argomenti da sottoporre all'attenzione e al dibattito del Consiglio.

ART. 15 - Il Consiglio Comunale dei Ragazzi dovrà riunirsi almeno tre volte durante l'anno del suo mandato . La sede del Consiglio è il Palazzo Municipale – Via Aldo Moro, 2.

ART. 16 - Nel corso del mandato si potrà provvedere alla surroga dei consiglieri dimissionari con candidati presi dalla lista dei non eletti secondo in base all'ordine delle preferenze ricevute.

ART. 17 - La scuola disciplinerà, al proprio interno, in modo autonomo, le modalità per incentivare il confronto tra “eletti” ed “elettori” nell'ambito del proprio "collegio", attraverso “audizioni” o "dibattiti" nelle forme e sedi che si riterranno più compatibili con l'attività didattica.

ART. 18 – L'Amministrazione Comunale in sede di approvazione del Bilancio di Previsione provvederà alla creazione di uno stanziamento di fondi per l'attuazione del presente Regolamento e degli atti conseguenti.

ART. 19 - Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività dell'atto deliberativo di approvazione.